

RICONOSCIMENTI ANCHE A MO E SCIANNA

Premio alla libertà per la paladina anticinese del popolo uiguro



George Coyne (per la ricerca scientifica), Ettore Mo (per il giornalismo), Gabriella Battaini Dragoni (per la cultura), Ferdinando Scianna (per l'arte): sono questi i vincitori dell'VIII edizione del Premio internazionale alla Libertà che verrà consegnato a Lucca il 18 giugno (piazza San Martino, ore 21, la serata sarà ripresa da Rai2 e trasmessa il 22 giugno). Il Premio speciale alla Libertà (in precedenza attribuito tra gli altri a Lech Walesa e al St.

Mary's Hospital di Lacor) è stato invece assegnato a Rebiya Kadeer, leader nel campo dei diritti umani e attiva portavoce del popolo uiguro: nata ad Altay, nella Repubblica Popolare Cinese, la Kadeer (considerata negli anni Novanta la settima donna più ricca della Repubblica) è stata più volte arrestata proprio per le sue battaglie in difesa del suo popolo (di cui è in qualche modo considerata la «madre spirituale») e più volte candidata al

Nobel per la pace (che non ha ottenuto per le pressioni del governo cinese). Il premio istituito dall'Associazione Società Libera «viene assegnato — spiega il direttore dell'associazione Vincenzo Olita — alle personalità e alle istituzioni che con il loro comportamento eccellente abbiano concretamente giustificato questo concetto».

Stefano Bucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA